

LA VITA DEL POPOLO

SERVIZIO CIVILE. Aperto il bando per l'anno 2022/2023: le proposte di Confcooperative Belluno e Treviso

# Esperienze che aiutano a crescere

**E'** aperto il Bando per l'anno 2022/2023 che, per la prima volta, vede scendere in campo l'associazione di rappresentanza delle cooperative bellunesi e trevigiane, con ben otto progetti di valore, uno dei quali come titolare.

Sedici le imprese cooperative accreditate per dare ai giovani l'opportunità di fare esperienza di Servizio civile per un ventaglio di proposte che spaziano dall'assistenza agli anziani, fino alla tutela del territorio.

Il Bando ordinario per il Servizio civile universale 2022/2023 è stato pubblicato lo scorso 15 dicembre, nella Giornata nazionale del Servizio civile universale, e per la prima volta vede protagonista Confcooperative Belluno e Treviso, che da maggio ha ottenuto l'iscrizione all'albo degli Enti accreditati.

Il programma "Intrecci di comunità", presentato dall'Associazione di rappresentanza delle cooperative insieme all'Associazione Comuni Marca Trevigiana, si rivolge ai giovani tra i 18 e i 28 anni ed è articolato in 8 progetti, per un totale di 205 posti disponibili suddivisi, in molteplici ambiti: ambiente, cultura, turismo, sociale ed educazione.

Sono 122 gli enti coinvolti nel programma: Comuni, scuole, realtà associative. Tra questi 16 sono imprese cooperative della provincia di Belluno e Treviso.

Tutti i progetti dureranno 12 mesi per un totale annuo di 1.145 ore, incluse quelle dedicate alla formazione obbligatoria. Il Servizio civile inoltre prevede per i partecipanti un assegno mensile di 444,30 euro, il rimborso delle spese per le attività di formazione e la possibilità di usufruire di ferie e permessi straordinari.

Un programma complesso e ben strutturato che fissa il termine ultimo per la presentazione delle domande alle ore 14 del 10 febbraio 2023.

I progetti fra i quali i candidati potranno scegliere sono:

**Orli e ricami**, progetto che vede nel ruolo di ente titolare Confcooperative Belluno e Treviso; è dedicato all'assistenza ai disabili e coinvolge, oltre ad altri enti territoriali, le cooperative Madonna dei Miracoli, Il Quadrifoglio, La Primula, Terra Fertile, Alternativa Ambiente, Solidarietà Treviso e Solidarietà Montebelluna.

**Riannodare Legami**, progetto dedicato all'assistenza ad adulti e terza età in condizio-



ni di disagio che coinvolge, fra tanti partner, Cooperativa provinciale Servizi, Erga e Una Casa per l'Uomo.

**Intessere Futuro**, progetto finalizzato all'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport e all'animazione per i minori, che coinvolge anche le coop trevigiane Omnia, La Esse e Gd Educa.

**Fili Comuni**, progetto di edu-

cazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, dello sport, di promozione della pace, dei diritti umani, della non violenza e della difesa non armata della Patria che prevede, fra le numerose sedi, la cooperativa Insieme Si Può Scs e la stessa Confcooperative Belluno e Treviso.

**Reti Salvambiente**, progetto di tutela del patrimonio ambientale, riqualificazione ur-

bana e salvaguardia del suolo che coinvolge anche la cooperativa bellunese Cadore Scs. I restanti tre progetti, **Orditi e Trame 2** e **Trame e Orditi 2**, (dedicati alla tutela del patrimonio storico, artistico e culturale e alla cura e conservazione delle biblioteche) e **Ritessere Futuro** (dedicato all'assistenza di minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale) danno la possibilità di effettua-

re l'esperienza in enti locali, associazioni e altre realtà territoriali.

Tutte le cooperative coinvolte attueranno i progetti nella propria sede operativa, ad eccezione di Alternativa Ambiente, che ha eletto a sede di servizio Ponte di Piave, Treviso, Cooperativa Provinciale Servizi, che realizzerà il progetto a Eraclea, Venezia, e Insieme si Può, che sarà attiva a Conegliano e Treviso.

I requisiti e le modalità di presentazione della domanda sono indicati nel Bando ([https://www.politichegiovani.it/gov.it/media/gkmbwj2f/bando2022\\_firmato.pdf](https://www.politichegiovani.it/gov.it/media/gkmbwj2f/bando2022_firmato.pdf)) Il Servizio Civile rappresenta una tappa fondamentale per i giovani che possono diventare soggetti attivi e consapevoli all'interno delle comunità, inserirsi in reti relazionali mature e acquisire competenze specifiche e trasversali, spendibili nel mercato del lavoro.

La cooperazione sociale aggiunge a questi focus fondamentali quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e di garantire l'integrazione sociale dei cittadini.

Per informazioni: [www.bellunotreviso.confcooperative.it](http://www.bellunotreviso.confcooperative.it)

**FORMAZIONE**  
Laboratorio e stampanti 3D per un progetto a Castelfranco

## STOP AGLI STEREOTIPI: LA TECNOLOGIA IN ROSA



**L**e ragazze non sanno usare la tecnologia, non è nelle loro corde. E quando poi si tratta di studentesse che arrivano dai licei, men che meno. E' per smentire questo e molti altri stereotipi di genere che UNIS&F ha deciso di aderire a "Girls code it better", letteralmente "Le ragazze sanno usare il coding meglio".

I tecnici del FabLab, il laboratorio esperienziale della società di servizi e formazione del Sistema Confindustria che opera nelle province di Treviso e Pordenone, da settembre 2022 seguono, infatti, 28 studentesse della Scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo 2 di Castelfranco Veneto in un percorso innovativo e molto utile. L'obiettivo è fornire loro gli strumenti per arrivare alla soluzione di problemi utilizzando la tecnologia. "UNIS&F già da qualche anno ha deciso di investire sul tema della parità di genere - ha spiegato Pasquale

Costanzo, direttore generale di UNIS&F - attivando, dall'entrata in vigore della legge 162/21, un servizio di consulenza, il cui obiettivo è accompagnare le aziende verso la certificazione secondo gli standard europei UNI. ISO 30415. Accanto alla consulenza e grazie anche a dei finanziamenti destinati sia a livello europeo che nazionale, UNIS&F eroga dei percorsi formativi su questi temi. Obiettivo: creare sempre di più cultura tra i datori di lavoro nonché fornire strumenti e/o competenze per poter gestire al meglio queste dinamiche all'interno delle proprie organizzazioni. Sicuramente un'accelerata a questa tematica deriva anche dalla forte interazione che la "parità di genere" ha con un altro tema di attualità, ossia la sostenibilità per il quale UNIS&F ha maturato un forte know-how sia a livello consulenziale che formativo, posizionandosi quale società tra le più

accreditate, non solo a livello locale". Per loro stessa proposta, le studentesse di Castelfranco hanno l'ambizioso obiettivo di produrre, al termine del loro percorso, alcuni artefatti che valorizzano ulteriormente il centro storico della città murata. Riccardo Visentin di UNIS&F sarà il loro coach maker per tutto l'anno scolastico. "Con le studentesse vogliamo realizzare più oggetti per la riqualificazione della città di Castelfranco utilizzando la nostra area strumentale, in particolare la Stampa 3D". Nello specifico, le ragazze non solo hanno identificato diverse aree come il Parco Bolasco, le Mura della città, la Casa del Giorgione, le chiese e il teatro, ma anche i destinatari, le loro necessità e le caratteristiche del prodotto stesso per soddisfarle, mettendo a terra idee, frasi, schizzi e immagini e realizzando una mappa concettuale per l'elaborazione del loro progetto. "Le studentesse sono molto determinate, è davvero impressionante vederle così motivate. Oltre ad apprendere il funzionamento di nuove tecnologie e aver imparato a modellare in 3D, stanno facendo anche una grande crescita personale, imparando a condividere ed esporre le loro idee, superando la timidezza e la paura iniziale che avevano".

**INPS**  
Pone alla Direzione Centrale Entrate

**"U**n triennio come Direttore regionale particolarmente impegnativo che ha visto, a causa della pandemia, molte trasformazioni, dall'aumento della richiesta di ammortizzatori sociali allo svolgimento dell'attività amministrativa da remoto. Un triennio, tuttavia, che ha visto Antonio Pone all'altezza dell'incarico. Con la prestigiosa nomina al vertice della Direzione Centrale Entrate dell'Inps, inizia per Pone un percorso professionale ancora più sfidante". Con queste parole il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, saluta Antonio Pone, che lascia la direzione regionale dell'Inps del Veneto, per assumere l'incarico di Direttore Centrale Entrate dell'istituto. Trevigiano, 54 anni, era tornato in Veneto tre anni fa. "Colgo l'occasione per augurare al suo successore, Filippo Pagano, un buon lavoro", ha concluso Zaia.

**PROVINCIA DI TREVISO**  
Stazione appaltante per i Concorsi unici per il personale dei Comuni

**L**a Provincia di Treviso in supporto ai Comuni del territorio: pronta la gestione dei concorsi unici e delle selezioni uniche per l'assunzione di personale nelle Amministrazioni comunali. Forte dell'esperienza della Stazione unica appaltante, alla quale hanno già aderito ben 91 Comuni e altri 21 Enti del territorio, e vista la complessità nella gestione dei concorsi pubblici, la Provincia ha annunciato che sta predisponendo un vero e proprio "Ufficio unico concorsi" che, sul modello della Sua, curerà l'intera gestione della procedura di concorso pubblico, dalla predisposizione del bando allo svolgimento degli esami e delle prove, fino alla graduatoria. Ai Comuni, o agli Enti aderenti, spetterà la programmazione dei fabbisogni di assunzione e la stipula dei contratti.

**OMAGGIO DEI LIONS**  
Nuovi arredi per la mensa della Caritas

**A**lmeno 2 miliardi di persone nel mondo - informa l'Organizzazione mondiale della sanità - non hanno accesso regolare a cibo nutriente e sufficiente. Anche vicino a noi molte persone non hanno mezzi di sostentamento sufficienti e hanno bisogno di un aiuto concreto. Lo sa bene la Caritas tarvisina, che da anni gestisce la mensa nella sede di via Venier 50, dove annualmente vengono offerti oltre 22.000 pasti alle persone in situazione di difficoltà economica. I Lions del territorio hanno fatto squadra e hanno dotato i locali adibiti a refettorio di nuovi arredi: 11 tavoli, 70 sedie, un armadio frigorifero, un transpallet elettrico. E' stato anche donato un automezzo Fiat Doblò per il trasporto dei generi alimentari. Il tutto per un valore di 33.000 euro. Promosso dai



Club del Distretto Lions 108Ta3: Treviso Eleonora Duse, Treviso Europa, Treviso Host, Treviso Sile, Mogliano Veneto, il progetto è stato cofinanziato dalla Lcif, la International Lions Clubs Foundation.